

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato. La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione, ad eccezione della quota del 5,13% del capitale sociale della AUTOSTRADE VENEZIA-PADOVA S.p.A. rivalutata ai sensi dell'art. 5 della legge 488/2001 e successivamente ceduta al nuovo valore, assieme alle quote detenute nella Teleporto Adriatico S.r.l., alla società *APVHolding* srl.

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice per la copertura del T.F.R. dei dipendenti nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, relative a materiali di consumo e ricambi, sono iscritte al costo di acquisto determinato secondo il metodo del prezzo medio ponderato.

Per dette rimanenze non è prevista la tenuta delle scritture analitiche di magazzino, come disposto dall'articolo 14 lett. d) del D.P.R. 600/73 e successive modifiche.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale a mezzo di indici. Il valore è riportato al lordo dell'anticipo di imposta versato nel corso del 1998 a sensi dell'art. 3, comma 211, della L. 662/96 e successivo DL 79/97; detto importo costituisce un credito verso l'erario e viene a sua volta rivalutato.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate sono evidenziati nella citata relazione;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio sono esposti nella già citata relazione, così come l’evoluzione prevedibile della gestione.

Si procede ora ad analizzare le singole poste dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****B - Immobilizzazioni nette**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2003	149.146.547
2002	113.293.559
<i>Differenza</i>	35.852.988

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 21.177.774 al netto degli ammortamenti diretti, composte da software per € 145.450, da progetti vari (fra cui quello di decontaminazione fanghi) e da lavori di manutenzione straordinaria e di bonifica delle aree portuali per € 3.337.579, da altri costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 17.694.744. L'aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 7.267.457) è relativo principalmente alla maggior quantità di cespiti "in attesa di contributi" (cioè realizzati con risorse anticipate dall'ente in attesa della liquidazione dei corrispondenti contributi) oltre al giro a "costi pluriennali diversi" di alcune partite inventariali che dalla revisione effettuata nel corso dell'esercizio sono risultate erroneamente imputate ad aree o fabbricati.
- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 59.525.773 di cui: aree e fabbricati € 22.931.484, impianti e macchinari € 1.264.844, attrezzature € 279.779, mezzi di trasporto € 66.204, mobili ed arredi € 193.575 ed

immobilizzazioni in corso di formazione € 34.789.887. Per i corrispondenti Fondi di Ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si rileva un incremento di € 14.940.732 rispetto al precedente esercizio legato soprattutto ai nuovi interventi avviati nell'ambito delle opere finanziate.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 68.443.000, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 65.274.755) ed in altre società (€ 236.661); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.931.584) appare il credito di € 2.914.509 verso la compagnia di assicurazioni che copre il TFR dovuto ai dipendenti e quello di € 17.075 per depositi cauzionali relativi principalmente a concessioni per ponti radio e recapito corrispondenza. L'incremento che si rileva rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'aumento del capitale sociale di *APVHolding S.r.l.* che è passato da € 50.049.000 ad € 65.000.000 (+ € 14.951.000).

C - Attivo Circolante

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2003	59.738.650
2002	67.370.218
<i>Differenza</i>	-7.631.568

Il circolante è formato dalle poste sottoindicate:

- *Rimanenze* per materiali di ricambio vari per € 168.639, ancora giacenti dopo la dismissione del magazzino scorte; il valore, in diminuzione dal 1998, potrà subire

nel corso del prossimo esercizio una ulteriore riduzione per possibili cessioni, insussistenze o riduzioni di valore che si verificassero nel corso dei prossimi esercizi.

- *Crediti netti*, complessivamente per € 22.965.746, così composti:
 - *verso clienti/utenti* per € 6.554.858 per servizi diversi prestati dall’Autorità Portuale, dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2003; come accennato nella parte iniziale della nota integrativa, l’importo complessivo appare al netto del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta ad € 190.390;
 - *verso società controllate* per € 2.653.632, tra i quali si rileva il credito residuo al 31.12.2003 nei confronti di APVHolding S.r.l. per la cessione della partecipazione nella Società Autostrade Venezia-Padova S.p.A. (€ 2.215.638); il resto è rappresentato da fatture, in parte non ancora scadute, emesse a carico delle società controllate per recupero oneri del personale distaccato e canoni demaniali;
 - *verso società collegate* per € 726.550, relativi agli stessi addebiti di cui sopra; va considerato che in entrambe le voci di credito esistono partite da compensare con corrispondenti debiti;
 - *verso altri* per € 13.030.706 composti da € 1.889.477 per crediti verso lo Stato ed Enti Pubblici (di cui € 1.526.797 per crediti d’imposta anni pregressi, € 222.269 per anticipo imposta sul TFR ed € 75.391 per IVA a credito), crediti verso debitori diversi per € 272.776, crediti in contenzioso per € 384.503 e crediti verso dipendenti per anticipi su missioni per € 1.905; inoltre vi sono compresi i crediti per “fatture da emettere” di parte corrente (€ 2.947.607), per quelle del conto capitale (€ 6.729.690), per le partite di giro (€ 261.546) e per la posta di derivazione finanziaria “contropartita fatture da ricevere in c/capitale e PP.GG.” (€ 543.202).

- *Disponibilità:*

- *depositi bancari e postali* per € 36.604.265 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio presso l'istituto cassiere; per effetto delle norme sulla "Tesoreria Unica" la somma è giacente nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato-. Si precisa che l'importo di € 6.883.464 è vincolato per il pagamento delle rate dei mutui stipulati in base alla Legge 515/96 (Cassa di Risparmio di Venezia e Banco di Napoli) ed alla Legge 295/98 (S.Paolo-IMI e Crediop). Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 12.183.131 rispetto a quello dell'esercizio precedente.

D - Ratei e risconti

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2003	0
2002	0
<i>Differenza</i>	0

- *risconti attivi*: dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono state allineate con l'anno solare, non c'è più la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi; non si rilevano nemmeno altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'**A - Patrimonio netto**

<i>Esercizio</i>	<i>Euro</i>
2003	110.843.972
2002	101.115.341
<i>Differenza</i>	9.728.631

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 72.190.065, incrementata rispetto all'esercizio precedente per effetto del giro a capitale dell'utile dell'esercizio 2001 come deliberato dal Comitato Portuale in sede di approvazione del Consuntivo 2002 (Delibera n. 3/2003 del 24.4.2003);
- *Utili a nuovo* per € 28.925.276, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 9.728.631 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.